



e-mail: parvitave@gmail.com

Canonica 0422 769025 - d. Giovanni 348 2627584 - d. Giuseppe 338 2810502

30 gennaio **NESSUN PROFETA E' BENE ACCETTO NELLA SUA PATRIA**



Lc 4,21-30 In quel tempo, Gesù ²¹cominciò a dire nella sinagoga: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato». ²²Tutti gli davano testimonianza ed erano meravigliati delle parole di grazia che uscivano dalla sua bocca e dicevano: «Non è costui il figlio di Giuseppe?». ²³Ma egli rispose loro: «Certamente voi mi citerete questo proverbio: "Medico, cura te stesso. Quanto abbiamo udito che accadde a Cafarnaò, fallo anche qui, nella tua patria!"». ²⁴Poi aggiunse: «In verità io vi dico: nessun profeta è bene accetto nella sua patria. ²⁵Anzi,

in verità io vi dico: c'erano molte vedove in Israele al tempo di Elia, quando il cielo fu chiuso per tre anni e sei mesi e ci fu una grande carestia in tutto il paese; ²⁶ma a nessuna di esse fu mandato Elia, se non a una vedova a Sarepta di Sidone. ²⁷C'erano molti lebbrosi in Israele al tempo del profeta Eliseo; ma nessuno di loro fu purificato, se non Naamàn, il Siro». ²⁸All'udire queste cose, tutti nella sinagoga si riempirono di sdegno. ²⁹Si alzarono e lo cacciarono fuori della città e lo condussero fin sul ciglio del monte, sul quale era costruita la loro città, per gettarlo giù. ³⁰Ma egli, passando in mezzo a loro, si mise in cammino.

Domenica 6 febbraio FESTA DELLA VITA
TUTTI SIAMO CHIAMATI A CUSTODIRE LA VITA

Il papa, nel messaggio del 6 febbraio 2022, "GIORNATA DELLA VITA", dice: **"i coniugi si custodiscano reciprocamente, come genitori si prendano cura dei figli, e con il tempo anche i figli diventino custodi dei genitori"**. Noi come famiglia nascente proviamo, per quanto possibile superando quelli che sono i nostri limiti e capacità, a custodirci reciprocamente ed oggi a custodire anche il dono che Dio ha voluto farci a pochi mesi dal matrimonio, una nuova vita. Ogni vita umana ha inizio da un atto d'amore dei genitori, che generano il corpo, ma anche di Dio, che infonde l'anima. Pur essendo molto piccolo e nascosto nel grembo della mamma, il concepito è infinitamente amato da Dio perché è una persona umana, fatta a Sua immagine e somiglianza, ed è chiamato alla Felicità eterna. Come coppia, abbiamo sempre pensato che una nuova vita fosse sempre un dono meraviglioso, in ogni momento in cui arriva, anche il peggiore: pensando alla nostra esperienza, lo shock provato quando quel test ha mostrato le due linee rosa è stato grande. La mente si è riempita all'istante di tanti inter-



rogativi quali: saremo pronti? E se non fossimo abbastanza per il nuovo arrivato? E poi il pensiero che fosse arrivato quando meno ce lo aspettavamo in momento molto delicato per noi lavorativamente e con una casa da lasciare di qui a pochissimo. Dopo un primo momento di incertezza su quali fossero le emozioni più giuste da provare, ci si è arresi allo stupore di non essere più soli, non essere più sufficienti a noi stessi, ma consapevoli che d'ora in poi avremo dovuto essere migliori, nelle nostre imperfezioni, per lui/lei. Da quel momento in poi, non c'è stato attimo in cui non abbiamo iniziato ad immaginare e fantasticare i suoi lineamenti, se avrà o meno le guance paffute, se sarà preciso come il padre o gioviale come la madre: eppure un esserino di soli 5 cm oggi riesce a monopolizzare costantemente i nostri pensieri. Prima di diventare mamma, mi sono chiesta cosa avrei provato, come sarebbe cambiata la nostra vita; ci si chiede dove siano le istruzioni per l'uso. Anche il diventare "padre" è inizialmente un'idea, un'esperienza, un'avventura in cui mancano percorsi tracciati e ciascuno deve intra-

➡ prendere un viaggio dove tutto è imprevedibile, sconosciuto e mai uguale da una persona all'altra; a volte spaventa perché ti senti inadeguato a quell'arrivo. La maternità/paternità ti dà modo di sperimentare una forma d'amore che, avendo sempre vissuto dal lato dei figli, non si apprezza in tutta la sua profondità. È un "evento bomba" che sconvolge la quotidianità e rende prezioso ogni singolo giorno: crescere nel pro-

prio ventre "un altro noi" è un'emozione indescrivibile, qualcuno che è diverso e nello stesso tempo è NOI. In un attimo tutto quello che è accaduto prima sembra meno importante. Tutte le conquiste, i sogni, le aspettative non sono nulla paragonate alla gioia di una nuova vita che nasce. Allora bisogna ripartire, ricominciare, reinventarsi.

Filomena Digesù & Domenico Valerio

Il 2 febbraio si celebra la Candelora - il 3 febbraio S. Biagio

Il 2 febbraio la Chiesa cattolica festeggia la Presentazione di Gesù al tempio, conosciuta come Candelora. Con questa giornata, si mette definitivamente da parte la festività del Natale. Il termine deriverebbe dal tardo latino candelorum, festa delle candele, in riferimento all'accensione delle stesse. La festa è della **PRESENTAZIONE DEL SIGNORE. Si celebra oggi la 26^a Giornata Mondiale della Vita Consacrata.**



Quaranta giorni dopo la nascita, secondo la legge di Mosè, Gesù viene presentato al tempio: è Dio che viene incontro al suo popolo. Il Bambino Gesù, luce per illuminare le genti è stretto tra le braccia di Simeone, figura dell'umanità che ormai ha visto giungere la salvezza.

Così prega la chiesa in questo giorno: *"Dio onnipotente ed eterno, guarda i tuoi fedeli riuniti nella festa della Presentazione al tempio del tuo unico Figlio fatto uomo, e concedi anche a noi di essere presentati a te purificati nello spirito."*

Il rito religioso prevede, durante la celebrazione della santa messa, la "benedizione delle candele" che i fedeli portano a casa.

Il giorno successivo, il 3 febbraio, si celebra **san Biagio** di Sebaste, nella quale è tradizione compiere, anche da noi, la benedizione della gola con le candele benedette il giorno precedente, poiché, tra i miracoli che sono stati attribuiti a questo santo, figura anche il salvataggio di un bambino che stava soffocando dopo aver ingerito una lisca di pesce. È questo il motivo per cui nell'iconografia san Biagio viene spesso rappresentato con candele.



Così prega il Sacerdote, durante la benedizione: *"Per intercessione di San Biagio, vescovo e martire il Signore ti liberi dal mal di gola e da ogni altro male. Amen"*

ORATORIO S. GIOVANNI BOSCO

Lo scorso anno abbiamo utilizzato come slogan per la festa di San Giovanni Bosco "Don Bosco è con noi" per volerci ricordare che, nonostante l'impossibilità di ritrovarci insieme per far festa in oratorio, comunque lo spirito del patrono del nostro oratorio è sempre vivo e attivo.

Ci eravamo dati appuntamento a quest'anno con fiduciosa speranza, e fino a qualche tempo fa eravamo già in procinto di organizzare la festa per venerdì 28 gennaio, con la messa in oratorio, la cena insieme e una mega tombolata.

Però, come sappiamo, non sempre i nostri progetti vanno a buon fine, e ci ritroviamo ancora una volta a dover rinunciare ad uno di quei momenti belli che caratterizza da sempre la nostra associazione, a causa di una pandemia che continua a metterci in seria difficoltà, con una circolazione veloce ed il coinvolgimento di tante, tantissime persone che si trovano ora in quarantena.



Se il Covid, però, ci ferma nel nostro agire, non lo fa nel nostro **SOGNARE e PROGETTARE...**

continuiamo a sperare di poter fare qualche sfilata con il carro mascherato, bello, pronto per uscire in piazza, per portarci in "Viaggio a Malta"...

continuiamo a sognare di poterci incontrare per mangiare insieme e condividere momenti di gioia e allegria come un tempo...

continuiamo ad immaginare un'estate finalmente libera dalle restrizioni (e dalle mascherine!) per un Grest vivace e divertente...

continuiamo a sperare di riprendere, con il mese di febbraio, i corsi per animatori del Grest, iniziati alla grande a dicembre insieme ai ragazzi di tutta l'unità pastorale e poi sospesi per la situazione...

Ecco, tutto qui: ci tenevamo a raccontarvi i nostri sogni, le nostre speranze, le nostre idee suscitate in noi da don Bosco anche in questo momento in cui tutto sembra complicato. Non molliamo, continuiamo a crederci, sempre!

Eva Belluzzo

Dono di Natale

A Natale è pervenuta nelle famiglie una lettera con gli auguri del Parroco. Come da tradizione, le Feste ci ricordano di sovenire alle necessità della chiesa e Grazie a quanti contribuiscono, riportando la busta in chiesa o in canonica in orari di segreteria.

Sono rientrate finora 268 buste per un totale di € 8.866,60.

GRAZIE! don Giovanni



PRIMULE PER L'ASILO

L'associazione Amici Scuola Materna Madonna di Fatima di Annone Veneto è felice di comunicare che nella giornata di domenica 23 gennaio 2022 sono stati incassati ben **933 euro** netti dalla vendita primule. Ancora una volta un grande **GRAZIE** alla comunità (sempre sensibile) ed ai volontari. Prossimo appuntamento il 13 maggio prossimo con l'estrazione della lotteria dopo il rosario, nella ricorrenza della Madonna di Fatima. Nel frattempo, se qualcuno vi proporrà i biglietti della lotteria non indugiate a prenderli, perché il fine è sempre quello, il bene dei bambini della scuola dell'infanzia, che naturalmente apprezzano e ringraziano di cuore.

Valter De Agostini (Associazione Amici Scuola Materna)

INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

Domenica 30 – IV del Tempo Ordinario

69° Giornata Mondiale dei Malati di Lebbra

- h. 8.00** * D.a Bincoletto Elena Anniv. * D.i Marchiori Savina e Fam.ri
- h. 9.00 a Gai** * D.i Crosariol Rosalia Anniv. e Fam.ri * D.i Ceolin Bruna e Gianni * D.o Michelin Ennio
- h. 10.30** * 50° di Matrimonio di Perissinotto Pasqualino e Pantarotto Meris * D.i Bedin Albino, Maria e Loris * D.i Cibin Disolina Anniv. e coniuge * D.i Verona Luca e Fam.ri * D.i Birce nel compl. Giancarlo e Dante * D.i di De Vecchio Ivana * D.i Giacomini Giorgio, Scaletti Anna, Franchi Rita o. Scaletti Gina

Lunedì 31 h. 18: * **S. Giovanni Bosco, presbitero * PATRONO DEL NOSTRO ORATORIO** * Secondo int. Offer. * D.o Chiarot Perissinotti Ercole * D.a Maccorin Maria

Martedì 1 h. 18: * D.o Faldelli Aldo * D.o Marson Remiro

Mercoledì 2 PRESENTAZIONE DEL SIGNORE

h. 18.00 * D.o Dal Mas Giovanni * D.i Guarnori Giovanni Anniv. e Fam.ri * D.o Lucchese Gildo o. vicini di casa * D.i Maronese Pietro e Eros * D.i Paludet Domenico e Pierina * D.i Savian Umberto e Trini Primo Anniv. * D.i Nosella Giovanni, Teresina e Bazzan Rina

Giovedì 3 S. Biagio, vescovo e martire (Benedizione della gola) h. 18.00: * D.a Nelly Rossi * Secondo int. Offer.

Venerdì 4 - 1° del Mese h 18.00 * In riparazione al S. Cuore

Sabato 5 h. 19.00 * D.a Faldelli Nina * D.o Carnelos Arcangelo o. Fam. di Luca * D.a Berti Wanny * D.i Ruzzene Giuseppina Anniv. e Pasquale

Domenica 6 – V del Tempo Ordinario

44ª Giornata per la Vita

- h. 8.00** * D.i Cescon Rosetta e Genitori
- h. 9.00 a Gai** * D.i Geretto Biagio, Giuliano e Anna * D.a Valvasori Maria Anniv. * D.i Crosariol Rosalia e Fam.ri

- h. 10.30** * D.i Gianotto * D.i Cesco Marco e Marson Valentina * D.i Viero Gildo, Angela Anniv. e Fam.ri * D.i Trini Maria Lucia * D.i Basso Pietro, Maria e Giancarlo * D.i Cecchetto Remigio e Moreno

AGENDA

Lunedì 31 S. Giovanni Bosco, Patrono del nostro Oratorio

Mercoledì 2 Purificazione della Beata Vergine Maria "Candelora" h 18.00 S. Messa e benedizione delle candele

Giovedì 3 S. Biagio h 18.00 S. Messa e benedizione della gola

Venerdì 4 - 1° del mese: Eucaristia nelle famiglie

Sabato 5: Oggi è il **Compleanno** del carissimo **don Giuseppe...** E sono ?? !! **Tanti Auguri e Grazie per la tua presenza tra noi!**

Domenica 6 - 44ª Giornata per la Vita



3 - 6 anni

Si comunica che sono aperte le

ISCRIZIONI !!!

**Scuola dell'infanzia paritaria
"Madonna di Fatima"
di Annone Veneto**

situata in via G. Marconi, 24

dal 04 al 28 gennaio 2022 tramite mail da inviare a:
scm.madonnadifatima@libero.it

**Scarica tutto il materiale utile
(lettera per iscrizioni, modulo, regolamento, ecc.)
dal sito**

www.acannone.it - sez. Scuola Infanzia



Parrocchia di Loncon



INTENZIONI S. MESSE

domenica 30 gennaio, IV° del tempo ordinario: ore 11.00 S. Messa per la comunità; dfta Fantuz Vilma nell'anniversario e familiari; dfti Boron

mercoledì 2 febbraio, Presentazione di Gesù al tempio: ore 18.30 S. Messa e benedizione candele da portare nelle case;

giovedì 3 febbraio, S. Biagio: ore 18.30 S. Messa e benedizione della gola;

domenica 6 febbraio, V° dl tempo ordinario: ore 11.00 S. Messa per la comunità; dfto Pizzato Sante; dfto Zanardo Abramo;

AVVISI:

- Confessioni: mezz'ora prima delle celebrazioni sarà presente un sacerdote in chiesa;
 - Consigliato l'uso di mascherine FFP2 nelle celebrazioni;
- *****

Calendario:

martedì 1 febbraio h 20.30 Consiglio Pastorale in Oratorio

mercoledì 2 Purificazione della Beata Vergine Maria "Candelora" h 18.30 S. Messa

giovedì 3 S. Biagio vescovo h 18.30 S. Messa

venerdì 4 Eucaristia nelle famiglie per gli Anziani

sabato 5 incontro del gruppo Cresima;

domenica 6 Giornata per la Vita

2 febbraio: Presentazione di Gesù al Tempio.

Simeone e Anna, anziani giuosi

Il tempo della vecchiaia non è un naufragio, una disgrazia, una iattura. Simeone e Anna ne sono stati i testimoni, non chiudendo gli occhi sulla loro debolezza, sull'affievolirsi delle forze, ma in quel Bambino trovando una nuova compagnia, energia. Simeone, dopo aver preso tra le sue braccia il Bambino, poté cantare il *Nunc dimittis* non con la tristezza di chi aveva sprecato la vita e non sapeva cosa sarebbe accaduto di lui.



Pregare per la vita consacrata nel giorno della Candelora

Simeone e Anna sono persone dell'incontro, della profezia, della fraternità, del servizio. Sono coloro che accolgono tra le loro braccia, con intimità e affetto, il Signore e benedicono Dio lasciando che parli per mezzo loro e della loro vita.

Nell'intenzione di accostare la Giornata per la Vita consacrata alla festa della Presentazione di Gesù al tempio, si può scorgere l'attesa di lasciarsi avvolgere dalla luce nuova che prepara alla Pasqua, nel riconoscimento delle meraviglie operate da Dio. Suggestisce l'atteggiamento di vigilanza, del mantenere la luce accesa e far vedere che esiste la possibilità, sempre.

Essere noi stessi luce, fiaccole nel quotidiano agire. Ciò che è chiamato a fare il consacrato e la consacrata, ma in fondo, ciascuno di noi, che è sacro agli occhi di Dio.

I ceri accesi sono il segno della bellezza e del valore della vita consacrata come riflesso della luce di Cristo; un segno che richiama l'ingresso di Maria nel Tempio: la vergine, la consacrata per eccellenza, portava in braccio la Luce stessa, il Verbo incarnato.

Celebrare la vita al tempo della pandemia

In questo tempo buio in cui si fa fatica a scorgere una luce e ci sentiamo tutti precari e fragili, la festa della Presentazione al tempio ci fa riscoprire la tenacia e l'ostinazione di Simeone. Dio viene ogni giorno nel tempio della nostra vita e della nostra storia. Si fa prendere in braccio e ci chiede di avere gli occhi luminosi di Simeone, di Anna e dei profeti. Nella nostalgia degli abbracci dati e ricevuti, manteniamoci sentinelle attente, con la sana inquietudine di chi spera, non invano, nel Signore

3 febbraio: S. Biagio vescovo e martire

Biagio (sec.IV), secondo la tradizione, fu vescovo di Sebaste in Armenia (attuale Sivas, Turchia), dove subì il martirio. E' figura molto venerata nel mondo contadino, anche per le guarigioni che gli furono attribuite.

"Esaudisci, o Padre, il popolo che ti invoca: l'intercessione del martire san Biagio ottenga da te pace e salvezza nel tempo presente e l'aiuto per giungere alla gioia dei beni eterni".

GRAZIE

Dal Presepe per Sr. Rita sono stati raccolti € 390 – Sono rientrate 37 buste "Dono di Natale" per complessivi € 2.180

